

Proteste per il degrado della scorciatoia che collega via Giovanni XXIII con via Umberto I

“Una strada in stato pietoso”

I cittadini chiedono al Comune più attenzione per la periferia

Situazione pericolosa in tutta l'area San Rocco tra incuria e rischio di farsi male



La zona di San Rocco. Polemiche per il degrado

BASTIA UMBRA - Ancora materiale abbandonato nell'area del rione San Rocco. I resti delle sfilate settembrine sono ancora alla vista di qualsiasi passante; con una differenza rispetto a qualche mese fa. Ora la via d'accesso è bloccata da una scalinata di ferro. Sebbene non risulti chiaro se il posizionamento dell'ostacolo sia stato scelto come metodo per impedire l'accesso all'area che non risulta essere stata ripulita, e, quindi, messa in sicurezza, poco o niente è cambiato. Il piazzale, infatti, è facilmente accessibile, dal momento che non è recintato e circondato da un'area verde incolta. Nelle vicinanze ci sono vari condomini e, proprio di fianco, c'è uno spazio dedicato al tempo libero, con tanto di attrez-

zature per bambini. La situazione è, quindi, ancora di pericolo; chiunque potrebbe spingersi presso il piazzale del rione San Rocco e procurarsi danno con i materiali abbandonati. Questo è senz'altro l'aspetto primario di una questione che vede la sua origine nel fatto che i quattro rioni del palio di San Michele, che tutti gli anni, grazie al volontariato dei rionali, danno vita a uno spettacolo che attira visitatori da tutta la provincia di Perugia, non hanno una sede. Più volte se n'è parlato, il centrodestra nella recente campagna elettorale ne ha fatto uno dei motivi del cambiamento che avrebbe portato con la sua vittoria. Si spera presto, dunque, di apprendere novità.

Alberta Gattucci

ASSISI (fla.pag.) - Una strada scoscesa e piena di erbacce, una rete arancione di delimitazione di case pericolanti sulla sinistra, asfalto frammentato con tratti ricoperti di breccino, terra, fango ed erbacce (tant'è che quando piove, come nei giorni scorsi, sarebbe meglio chiamarlo un fiume fangoso) ed un fosso completamente coperto di immondizia. Per dirla in poche parole, "una strada dallo stato a dir poco pietoso", che poi è la scorciatoia che collega (dovrebbe collegare) via Giovanni XXIII con via Umberto I. La segnalazione arriva da alcuni cittadini, che oltre a tutti i disagi citati, sottolineano come forse sarebbe il caso di rimettere mano anche all'unica cosa che sembra funzionare, ossia la ringhiera: "Il fatto - spiega uno dei cittadini - è che la ringhiera è ad ampi riquadri in ferro, con il rischio che qualcuno scivoli sul fango, passi sotto l'inferriata e si ritrovi sul marciapiede sottostante".

Ad aggravare le cose è che essendo la popolazione della zona composta perlopiù da anziani, il rischio di cadute è sempre in agguato, tant'è che sono in pochi ad avventurarsi per la viuzza, posta a poca distanza dalla fermata dell'autobus. "E' il caso che l'amministrazione comunale si accorga che c'è vita anche fuori delle mura", aggiungono i cittadini, che chiedono provvedimenti urgenti almeno per quanto riguarda gli interventi di prima necessità. Non è la prima volta che dalla zona nuova della città, dove vivono tra le due e le tremila famiglie, si levano lamenti: nelle scorse



Degrado e incuria. I cittadini protestano per le condizioni della strada



settimane, infatti, il consigliere comunale Luigi Marini aveva puntato il dito contro la mancata illuminazione e i tratti di marciapiede sconnessi, mentre questa estate, dopo che un improvviso acquazzone aveva causato diversi

smottamenti e allagamenti, vari membri dell'opposizione avevano puntato il dito sul fatto che la strada era stata bitumata senza realizzare nessuna opera di contenimento delle acque meteoriche (cordolo di protezione) e senza

prevedere un numero adeguato di forasse di scolo delle acque, tanto che al primo acquazzone l'unica fogna, peraltro intasata di catrame e foglie, aveva dato come risultato la nascita di un vero e proprio pantano.

Gara di solidarietà dopo l'incendio che ha ucciso i genitori Pioggia di aiuti per i fratelli marocchini

ASSISI - E' tanta la generosità arrivata ai quattro bambini rimasti orfani nell'incendio di mercoledì scorso in cui hanno perso la vita Abderrahman 'Franco' El Haddad, 48 anni, e sua moglie Nadia El Bovzidi, 34 anni. I corpi dei due coniugi verranno seppelliti in Marocco (trasporto ed esequie sono state organizzate e pagate dall'ambasciata marocchina, con i rappresentanti del regno del Marocco arrivati in Umbria nei giorni scorsi per sbrigare la burocrazia del caso), ma a preoccupare è la sorte che attende i quattro fratelli. Nei prossimi giorni il tribunale dei minori dovrebbe pronunciarsi, ma sembra improbabile che i bambini, di undici anni, sei (due gemelline) e tre anni possano rimanere tutti sotto lo stesso tetto.

Lo zio che ospita i fratellini, Moloudi El Haddad (ma Franco aveva altri due fratelli, residenti a Bologna e Piacenza), ha aperto un conto corrente per raccogliere le donazioni che sono arrivate finora e che arriveranno, ma ha già quattro figli da mantenere. Oltre che amici e parenti, anche i Comuni di Assisi e Cannara sono in attesa delle decisioni dei giudici, anche se l'aiuto dei due enti, più che con soldi, sarà dato - qualora i bambini rimarranno in Umbria - con una casa più grande, cibo, giochi e materiale scolastico per i bambini. Un aiuto concreto, insomma, come quello già pervenuto nei giorni scorsi quando una delegazione del Comune di Assisi e di genitori delle scuole frequentate dai tre bambini più grandi hanno portato vestiti, giochi e libri.

Il cuore di Bettona si rifà il look

BETTONA - Sono partiti ieri nel centro di Bettona due importanti interventi di riqualificazione, la pavimentazione di via S. Giacomo, principale via di accesso pedonale al centro storico, e la riqualificazione di piazza IV Novembre: ad annunciarlo è l'assessore comunale Andrea Castellini, secondo cui gli interventi "renderanno ancora più bello il nostro borgo. Nel primo caso - aggiunge l'assessore bettonese - abbiamo avviato un intervento strutturale che prevede anche il rifacimento delle obsolete reti sotterranee (in particolare fogne ed acquedotto) e la predisposizione delle condotte per l'interramento dei cavi, mentre per quanto riguarda piazza IV Novembre provvederemo a trasformarla in un rigoglioso giardino pubblico dal quale poter ammirare un panorama mozzafiato. Temo a precisare - aggiunge Castellini - che per questa operazione vengono utilizzati fondi regionali che altrimenti sarebbero andati perduti: il Comune cofinanzia il progetto e svolgerà i lavori in economia. Nell'ambito di questo intervento verranno realizzati anche spazi di sosta la cui disposizione non intaccherà l'attuale suggestiva vista della piazza. Mi piace sottolineare inoltre - conclude l'assessore - che nel bilancio da poco approvato sono stati destinati fondi per la sistemazione di alcuni vicoli del centro".

Un successo la prima edizione del concorso dedicato alla colazione pasquale Chiara Catanossi regina delle torte

ASSISI - È Chiara Catanossi la vincitrice della prima edizione del concorso della torta di Pasqua fatta in casa, che ha visto trionfare la prima torta materialmente consegnata nelle mani del raccoglitore ufficiale. A lei, oltre i complimenti della giuria, è andata un'impastatrice. A pochissima distanza si è piazzata la torta di Franco Bellello, seguita da quelle di Tiziana Spaccapanico Proietti, che ha battuto di un soffio quelle di Emanuele Iuston, Cristina Abbamonte, Livio Merola, Tonina Brunozzi, Serenella Berti, Cinzia Bandinelli, Maria Elisei e Leandro Marini. A seguire, le torte di Leonella Bugiantella, Paolo Brunetti, Giuseppa Panzolini, Lina Bastianini, Rosa Petrelli, Katia Calderini, Elena Simo-



Organizzatori. Successo per la gara

nelli, Maria Caterina Cammerieri, Laura Secchini, Maura Casagrande, Rita Cecere, Laura Pizziconi, Nicoletta Rosciani, Bagatti Adua, Mi-

rella Faticoni. Per loro, un attestato di partecipazione, così come ai bambini che hanno partecipato alla colorazione delle uova: Lorenzo Paparelli, Francesco Bertoldi, Chiara Fagiani, Giulia Fagiani, Sofia Marini, Mattia Testi, Laura Ciannarughi, Vittoria Zucchi, Sara Preziotti, Giacomo Vescovi, Agnese Paparelli e Maria Vittoria Marini. Sia la torta che le uova, oltre a partecipare al concorso, sono state distribuite la mattina di Pasqua nei sagrati delle chiese di San Rufino e San Pietro, nel corso della prima edizione de "La colazione pasquale nella tradizione assisiana", l'iniziativa nata da un'idea di Luigi Marini e Luigi Rossetti che hanno poi coinvolto la Pro loco di Assisi ed il Comune.

Collaborazione tra amministrazione e centro musicale Uno stage per chitarristi coi profumi del Brasile

BASTIA UMBRA - L'assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra sostiene il centro per le attività musicali. Proprio ieri, infatti, si è avuta l'ultima dimostrazione della forte collaborazione che esiste tra l'ufficio coordinato dal vicesindaco Rosella Aristei e il corpo docente della scuola comunale, quando, nel pomeriggio, il centro di studi musicali ha avuto come ospite d'eccezione Kiko Loureiro, chitarrista della famosa metal band brasiliana "Angra", che ha tenuto un interessante seminario di chitarra rock. Alla luce di questo, dal palazzo del municipio bastiolo si tiene a considerare che "nell'ambito del centro per le attività musicali non si svolgono solo attività di routine, ma anche importanti eventi culturali". All'organizzazione, nonché alla riuscita dello stage che si è tenuto ieri pomeriggio, hanno lavorato Francesco Fagiani, responsabile dei corsi di chitarra elettrica del centro per le attività musicali di Bastia Umbra, in collaborazione con Stefano Baccharini e Lorenzo Brunetti, responsabili del Modern music institute della sede di Perugia.

Riunite tutte le realtà del Belpaese I club Unesco d'Italia fanno il punto in città

ASSISI - Si è svolto ad Assisi dal 9 all'11 aprile il XXXI incontro nazionale dei club e centri Unesco italiani. Da tutta Italia sono arrivati in città i rappresentanti dei club e centri Unesco italiani che si occupano della diffusione dei valori legati a cultura, scienza, educazione e comunicazione e, nell'ambito dei lavori assembleari, è stato trattato il complesso tema del cammino di pace e quelli legati alla tutela e valorizzazione del patrimonio.

Nella sua veste di presidente dei siti Unesco italiani, il sindaco Claudio Ricci ha voluto ringraziare Francesco Bolletta (club di Assisi), Gianfranco Cesarini (club di Perugia e Gubbio) e Gabriella Righi (club di Foligno e Valle del Clitunno) che, unitamente all'ufficio Unesco del Comune di Assisi (Adriano Cioci), hanno con grande impegno e ottimi risultati organizzativi assicurato una adeguata accoglienza ad una iniziativa di rilievo nazionale. "Per Assisi e le città dell'Umbria - dice Ricci - è stata una importante occasione anche di promozione culturale e turistica del territorio".

NUMERI UTILI

ASSISI

Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Foresta	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Gua. odontoiatrica	3319062468

Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Falini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019

BASTIA UMBRA

Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758190800
Farmacia	0758000502
Angelini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	0758000480
	0758011530

BETTONA

Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	0759869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
Passaggio	0759869103

CANNARA

Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177